



Pignola nel '700

Per citare quest'articolo:

Sebastiano Rizza, *Vignola, in antico, aveva l'articolo?*

U laccë - sito di cultura popolare e del dialetto di Pignola (PZ)

Url pagina: <http://digilander.libero.it/cultura.popolare/pignola/topono/avignola.pdf>

Homepage: <http://digilander.libero.it/cultura.popolare>

Appunti di toponomastica

Vignola, in antico, aveva l'articolo?

Sebastiano Rizza

(seb.rizza@email.it)

In un mio articolo di parecchi anni or sono su “Il Campanile” (n. 4/1995)¹, periodico di Pignola, che intitolai, scherzosamente, *Un tarlo di nome Pignola*, facendo il verso al titolo di un film-commedia di successo, rilevavo come il trinomio *Vignuolë/Vignola/Pignola* non fosse preceduto dall'articolo determinativo, come invece avveniva, nella dizione locale, per altri toponimi lucani, come *Lu Titu*² e *u Vaglië*, il che mi portava a concludere che intanto non ci permetteva di appurare se in origine fosse stato usato al plurale, **i Vignuolë*, giustificando così la forma plurale *Vineolae* di cui si fregia un gruppo folcloristico locale³, e, in secondo luogo, che la mancanza dell'articolo ci dava la quasi certezza che non fosse più, da un lasso di tempo considerevole, percepito come nome comune.

Anche, all'apparenza insospettabile, *Abbriolë* ha il suo bell'articolo concrezionato, sia in dialetto sia in italiano (Abriola), e ciò si evince sia dal cognome Labriola⁴, in cui l'articolo appare nella sua forma piena, sia dall'etnico dialettale che suona *briulanë*⁵. Particolari che offrono la chiave per un'interpretazione etimologica. Nel suo articolo del DNGI Carla Marcato scrive, appunto, che il toponimo si fa risalire al lat. med. *brolium*⁶, dal lat. tardo *brogilus* a sua volta dal

* Pignola, in prov. di Potenza, sorge a 927 m slm e dista dal capoluogo 9,5 km; conta, al 1° gennaio 2011, una popolazione residente totale di 6.671 abitanti (dato ISTAT). Dialetto: pignolese, con tratti galloitalici.

¹ Anche online @ <http://digilander.libero.it/cultura.popolare/pignola/topono/tarlopignola.html>.

² A Pignola, *(l)u Titë*.

³ È assodato che oggigiorno *Vignuolë* è sentito come nome femminile plurale e ciò si evince in fonetica sintattica, in cui si ristabilisce la *-a* etimologica finale, dal lat. *vinea* ‘vigna’ + suff. dim *-éola* o *-iola*, con spostamento di accento in lat. volg. (cfr. Rohlf 1966-69: § 1086). Pertanto la trafila è la seguente: *vinéola* > *vinjola* > *vignuolë*; e Du Cange (1833-1887, VIII: 341) riporta sia *vineola* che *viniola* come diminutivi di *vinea*. Per il passaggio *-éo/-io-* > *-jó-* e *-nj-* > *-gn-* si veda (Grandgent 1914: §§ 136 e 274).

⁴ L'onomastica cognominale, oltre a Labriola, registra anche La Briola, Briola e Abriola.

⁵ Ma con qualche riserva perché la caduta di *a-* iniziale potrebbe essere dovuta ad atonia come, ad es., in Avigliano (PZ), dal nome lat. *Avil(l)ius* (Marcato), il cui etnico suona *viglianesë*.

⁶ Così Du Cange (1833-1887, I: 755): «Nemus, silva, aut saltus, in quo ferarum venatio exercetur: maxime vero silva muris aut sepibus cincta».

gallico *brōgīlos*⁷, che vale ‘selva circondata di muro o di alta recinzione per la caccia del feudatario’ e aggiunge, rifacendosi ad Arena (1979: 66) che, nel linguaggio comune della zona di Abriola, *briola* denomina un ‘campo coltivato, di proprietà privata e recintato’.

Nel suo *Dizionario* il Giustiniani (1797, I: 10) dà per *Abriola* le varianti *Briola* e *Tabriola*, la cui ultima è senz’altro un errore di stampa, tanto più che non appare nell’indice generale. Ma ciò che interessa ai nostri fini è che, proprio sotto questa entrata, troviamo *Vignola* con l’articolo concrezionato: «Ella è situata a mezzogiorno di *Avignola* (corsivo nell’originale), e in luogo molto alpestre e sassoso».

Avignola, però, sembra essere un *hapax*, perché oltre a essere assente in altri autori, almeno stando alle mie conoscenze attuali, non ha altri riscontri nel Giustiniani né sotto *Vignola* (1805, X: 62) né nella *Tavola di tutte le città, terre, casali e villaggi del regno di Napoli* a chiusa del decimo e ultimo tomo.

A questo punto si possono tirare le somme, ma non si può giungere, soprattutto in mancanza di più approfondite ricerche, a una conclusione univoca. Possiamo che a) si tratti di una forma articolata di cui si sono perse le tracce; b) di un errore materiale del proto, influenzato forse da toponimi con *a-* iniziale, come Avigliano o la stessa Abriola. Parallelamente a quanto si è verificato per *Vignola*, in provincia di Modena, trascritta *Avignola* nel *Catalogue des Livres de la Bibliotheque du Baron Adam de Sotelet Qui se vendron sur la Chambre des Brasseurs le 21. de May 1731. & les Jours suivans*, stampato a Bruxelles nel 1731, dove nella sezione “Architectura, Pictura & Sculptura in Folio”, a p. 27, si elencano *Le due Regole della Prospettiva pratica M. Giacomo Barozzi d’Avignola. in Roma 1583* e *Regula delle cinque ordini d’Architettura di Giacomo Barozzi d’Avignol* (sic). Ma, in realtà, nel frontespizio della prima opera del Barozzi, stampata in Roma da Francesco Zannetti, appunto nel 1583, si legge “Giacomo Barozzi da Vignola”, ugualmente nel frontespizio della seconda opera, stampata in Venezia nel 1582 per i tipi di Francesco Ziletti.

Bibliografia

- ARENA Gabriella, 1979, *Territorio e termini geografici dialettali nella Basilicata*, Roma, Istituto di Geografia dell’Università.
- DNGI: Giuliano Gasca Queirazza, Carla Marcato, Giovan Battista Pellegrini, Giulia Petracco Sicardi, Alda Rossebastiano, *Dizionario dei nomi geografici italiani*, Torino, Utet, 1992.
- DU CANGE Charles Du Fresne, 1833-1887, *Glossarium mediae et infimae Latinitatis*, Bologna, Forni, 1981.
- GIUSTINIANI Lorenzo, 1797, *Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli*, Napoli, presso Vincenzo Manfredi, tomo I.
- GIUSTINIANI Lorenzo, 1805, *Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli*, Napoli, tomo X.
- GRANDGENT Charles Hall, 1914, *Introduzione allo studio del latino volgare*, Milano, Hoepli.
- LEI: Lessico Etimologico Italiano, diretto da Max Pfister e Wolfgang Schweickard, Wiesbaden, Dr. Ludwig Reichert Verlag, 1979-, ed. online (A-B) @ <http://woerterbuchnetz.de/LEI/>.
- ROHLFS Gerhard, 1966-69, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, voll. 3, Torino, Einaudi.

© Copyright 2013, Sebastiano Rizza

⁷ **brogīlos** ‘terreno, bosco cintato’ ha dato anche lomb. ant. *brolo* ‘giardino cintato, frutteto, verziere; l’it. ant. *brolo* ‘luogo dell’assemblea’ con *broletto* ‘piazza in cui si teneva l’assemblea popolare o il mercato; palazzo comunale costruito davanti al piazzale dell’assemblea’. È vc. d’ambito sett. con propaggini in Sicilia (cfr. LEI).